

SOCIETA'
INTERCOMUNALE
SERVIZI IDRICI S.R.L.

BILANCIO E NOTA INTEGRATIVA

AL 31.12.2013

SOC. INTERCOMUNALE SERVIZI IDRICI SRL

Codice fiscale 03168260044 – Partita iva 03168260044

P.ZZA RISORGIMENTO 1 - 12051 ALBA CN

Numero R.E.A 268348

Registro Imprese di CUNEO n. 03168260044

Capitale Sociale € 65.804,00 i.v.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2013

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2013	31/12/2012
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI DOVUTI	0	0
B)IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Immobilizzazioni immateriali	5.783	6.830
2) -Fondo ammort. immob. immateriali	0	0
I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	5.783	6.830
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Immobilizzazioni materiali	19.030.159	15.954.655
2) -Fondo ammort. immob. materiali	3.788.286	2.655.816
II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	15.241.873	13.298.839
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	15.500	15.500
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	15.263.156	13.321.168
C)ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE	62.382	58.813
II) CREDITI (Attivo circolante):		
1) Esigibili entro esercizio	6.121.742	7.102.873
2) Esigibili oltre esercizio	3.665.700	479.401
II TOTALE CREDITI (Attivo circolante):	9.787.442	7.582.274
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	0	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	807.220	1.586.266
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	10.657.044	9.227.354

D) RATEI E RISCONTI	12.103	14.774
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	25.932.303	22.563.296
<hr/>		
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2013	31/12/2012
<hr/>		
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	65.804	65.804
II) Riserve da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	162.606	127.728
V) Riserva azioni proprie in portafoglio	0	0
VI) Riserve statuarie	0	0
VII) Altre riserve	0	0
VIII) Utili (perdite -) portati a nuovo	0	0
IX) Utile (perdita -) dell' esercizio	37.664	34.876
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	266.074	228.408
<hr/>		
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	6.557.669	5.695.562
<hr/>		
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	295.550	240.432
<hr/>		
D) DEBITI		
1) Esigibili entro l'esercizio	5.276.262	6.718.719
2) Esigibili oltre l'esercizio	8.423.799	8.452.169
D TOTALE DEBITI	13.700.061	15.170.888
<hr/>		
E) RATEI E RISCONTI	5.112.949	1.228.006
<hr/>		
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	25.932.303	22.563.296
<hr/>		
CONTI D' ORDINE	31/12/2013	31/12/2012
<hr/>		
1) GARANZIE PRESTATE	0	0
<hr/>		
2) ALTRI CONTI D' ORDINE - RISCHI - IMPEGNI	0	0
<hr/>		
TOTALE CONTI D' ORDINE	0	0
<hr/>		

CONTO ECONOMICO	31/12/2013	31/12/2012
A) VALORE DELLA PRODUZIONE (attività ordinaria)		
1) Ricavi vendite e prestazioni	7.141.662	6.716.220
2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lav.	0	0
3) Variaz. di lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi immobilizz. per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi (attività ord.)	748.723	1.356.927
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (attività ordinaria)	7.890.385	8.073.147
B) COSTI DELLA PRODUZIONE (attività ordinaria)		
6) materie prime suss. cons. merci	407.877	371.006
7) servizi	2.874.930	2.867.419
8) per godimento di beni di terzi	1.370.196	1.714.118
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	939.402	979.775
b) oneri sociali	303.609	321.676
c) trattamento di fine rapporto	63.406	64.777
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	0	0
9 TOTALE per il personale:	1.306.417	1.366.228
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammort. immobilizz. immateriali	3.621	4.106
b) ammort. immobilizz. materiali	1.144.675	1.058.819
c) altre svalutaz. immobilizz. (mat./immat.)	0	0
d) svalutaz. attivo circolante:		
d1) svalutaz. crediti (attivo circ.)	25.500	0
d2) svalutaz. disponibilita' liquide	0	0
d TOTALE svalutaz. attivo circolante:	25.500	0
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni	1.173.796	1.062.925
11) variazioni rimanenze di: materie prime, suss. con.	0	0
12) accantonamento per rischi	0	0

13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	489.930	450.746
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (attività ordinaria)	7.623.146	7.832.442
<hr/>		
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	267.239	240.705
<hr/>		
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazione in:		
<i>a) imprese controllate</i>	0	0
<i>b) imprese collegate</i>	0	0
<i>c) altre imprese</i>	0	0
15 TOTALE Proventi da partecipazione in:	0	0
16) Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)		
<i>a) proventi fin. (int.) da crediti immobilizz.</i>		
<i>a1) da imprese controllate</i>	0	0
<i>a2) da imprese collegate</i>	0	0
<i>a3) da imprese controllanti</i>	0	0
<i>a4) da altri</i>	0	0
a TOTALE proventi fin. (int.) da crediti immobilizz.	0	0
<i>b) prov. finanz. da titoli (non part.) iscritti n. im</i>		
<i>b) prov. finanz. da titoli (non part.) iscritti n. im</i>	0	0
<i>c) prov. finanz. da titoli (non part.) iscritti n.at.</i>		
<i>c) prov. finanz. da titoli (non part.) iscritti n.at.</i>	0	0
<i>d) proventi finanz. diversi dai precedenti</i>		
<i>d1) da imprese controllate</i>	0	0
<i>d2) da imprese collegate</i>	0	0
<i>d3) da controllanti</i>	0	0
<i>d4) da altri</i>	2.768	9.664
d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti	2.768	9.664
16 TOTALE Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)	2.768	9.664
17) interessi (pass.) e oneri finanziari da:		
<i>a) debiti verso imprese controllate</i>	0	0
<i>b) debiti verso imprese collegate</i>	0	0

<i>c) debiti verso imprese controllanti</i>	0	0
<i>d) debiti verso banche</i>	151.495	192.630
<i>e) debiti per obbligazioni</i>	0	0
<i>f) altri debiti</i>	0	0
<i>g) oneri finanziari diversi</i>	0	0
17 TOTALE interessi (pass.) e oneri finanziari da:	151.495	192.630
15+16-17 TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	148.727 -	182.966 -

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

18) Rivalutazione di attivita' finanziarie		
<i>a) di partecipazioni</i>	0	0
<i>b) di immobilizz. finanz. nono partecip.</i>	0	0
<i>c) di titoli iscr. att. circ. non partecip.</i>	0	0
18 TOTALE Rivalutazione di attivita' finanziarie	0	0
19) Svalutazione delle attivita' finanziarie		
<i>a) di partecipazioni</i>	0	0
<i>b) di immobilizzaz. finanz. non partecip.</i>	0	0
<i>c) di titoli iscr. att. circ. non partecip.</i>	0	0
19 TOTALE Svalutazione delle attivita' finanziarie	0	0
18-19 TOTALE RETT. DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

20) Proventi straordinari (extra attivita' ord.)		
<i>a) Plusvalenze da alienazione imm.ni</i>	0	0
<i>b) differenza arrotondamento unita' euro</i>	1 -	0
<i>c) sopravvenienze gestione straordinaria</i>	3.100	51.032
20 TOTALE Proventi straordinari (extra attivita' ord.)	3.099	51.032
21) Oneri straordinari (extra attivita' ord.)		
<i>a) minusv. alienazioni immobilizzazioni</i>	0	0
<i>b) differenza arrotondamento unita' euro</i>	0	1
<i>c) altri oneri straord. (non rientr. n. 14)</i>	0	0
21 TOTALE Oneri straordinari (extra attivita' ord.)	0	1

20-21 TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	3.099	51.033
A-B±C±D±E TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	121.611	108.772
22) Imposte sul reddito dell' esercizio		
a) correnti	83.947	73.833
b) differite	0	0
b) anticipate	0	13
a TOTALE Imposte sul reddito d'esercizio	83.947	73.896
26) UTILE DELL' ESERCIZIO	37.664	34.876

Il presente bilancio e' reale e corrisponde alle scritture contabili.

IL PRESIDENTE
Rag. Gian Piero MORETTO



SOCIETA' INTERCOMUNALE SERVIZI IDRICI SRL

Codice fiscale 03168260044 – Partita I.V.A. 03168260044

P.zza Risorgimento 1 - 12051 ALBA CN

Numero R.E.A. 268348

Registro Imprese di CUNEO n. 03168260044

Capitale Sociale € 65.804 i.v.

Nota integrativa abbreviata ex Art. 2435 bis C.C. al bilancio chiuso il 31/12/2013

Con la delibera n. 2 del 7 agosto 2006 la Conferenza dei rappresentanti degli enti locali nell’Autorità d’Ambito n. 4 “Cuneese” ha riconosciuto l’Azienda Consortile Ciclo idrico di Alba Langhe e Roero “in possesso di tutti i requisiti per la continuazione nella gestione del servizio idrico integrato in ragione della struttura organizzativa, dell’acquisizione di know how professionale, dell’operatività gestionale e dei livelli garantiti di erogazione del servizio”.

Peraltro con il medesimo atto, l’Autorità d’Ambito ha assegnato all’Azienda Consortile Ciclo idrico di Alba Langhe e Roero «il termine del 30 novembre 2006 per trasformare la propria struttura organizzativa in società di capitali per adeguare i propri atti costitutivi e gli statuti in ragione di quanto definito nell’Allegato 2», che a sua volta reca «Indirizzi per l’adeguamento degli atti costitutivi delle società a totale partecipazione pubblica del Gruppo n. 1 ai sensi dell’art. 113, comma 5, lett. c), e comma 15 bis), D. Lgs. n. 267 del 2000, nonché art. 150, comma 3, D. Lgs. n. 152 del 2006», riconoscendo «per il periodo di salvaguardia di cui all’articolo 7 della legge regionale 13/1997, i contratti correnti con ACCI»;

Con successiva delibera n. 4 del 28 dicembre 2006 la medesima Conferenza dei rappresentanti ha formalmente disposto la proroga, fino al 30 giugno 2007, del termine per la trasformazione di ACCI in società di capitali.

Con delibera n. 4 del 16 maggio 2007 l’Assemblea Consortile, in esecuzione al sopraccitato provvedimento n. 2 del 7 agosto 2006 della Conferenza dell’ATO n. 4 ed ai sensi e per gli effetti dell’art. 115 del T.U. Enti locali, ha, tra l’altro:

a) Approvato la scissione parziale non proporzionale del ramo d’azienda di ACCI riguardante la gestione dei servizi idrici e la relativa trasformazione in questa società di capitale denominata Società Intercomunale Servizi Idrici s.r.l. (atto Notaio Stefano Corino di Alba rep. 106297 racc. 13503 e registrato ad Alba il 31 maggio 2007)

b) Dato atto che, come richiesto dalla predetta delibera dell'Autorità d'Ambito, questa società risponde al modello in house providing, prevista all'art. 113, comma 5, lettera c) del T.U. Enti locali, ed ha dunque diritto di proseguire nella gestione dei servizi idrici per il periodo transitorio di legge

c) Stabilito che, ACCI permane quale Consorzio di funzioni (denominato Consorzio Impianti Idrici, *trasformatosi, in data 29/09/08 e con effetto dal 30/12/08, in società di capitali denominata Società Intercomunale Patrimonio Idrico s.r.l. ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs 267/2000*) ex art. 31 del medesimo T.U. e rimane proprietario del depuratore sito in Comune di Govone, località Canove nonché degli altri impianti e reti consortili, in osservanza dell'art. 143, comma 1° del D.Lgs. n. 152 del 2006 e dell'art. 113, comma 2° del T.U. Enti locali e salvo l'obbligo di mettere tali beni a disposizione delle società di gestione, affidandoli a quest'ultime in concessione d'uso, così come previsto dall'art. 153 del d.lgs. 125/2006.

L'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, con delibera n. 16 del 07.05.2008, ha dato avvio al procedimento volto ad accertare l'eventuale inosservanza della normativa per l'affidamento in house del servizio idrico integrato

Con provvedimento n. 52 del 26 novembre 2008 la succitata Autorità si è espressa, in esito al procedimento sopraindicato, ravvisando che su 61 casi di affidamenti in house analizzati, solo 6 (tra cui quello nei confronti di questa società) sono stati ritenuti conformi alle disposizioni normative ed alla giurisprudenza prevalente, in 15 casi è stata riscontrata l'esigenza di procedere ad una ulteriore verifica di conformità ed in 40 casi è stata riscontrata la mancata conformità alle indicazioni normative e giurisprudenziali.

In data 27/05/2009 è stato stipulato l'accordo convenzionale con l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n. 4 "Cuneese" avente ad oggetto il riconoscimento in capo a questa società della gestione del Servizio Idrico Integrato sino al 31 dicembre 2015, prorogato fino al 31 dicembre 2017 in ragione dell'adempimento di quanto previsto dall'art. 2 della convenzione in argomento.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile; esso è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I sottoscritti Amministratori, in relazione a quanto stabilito dall'art. 2427 Codice Civile, espongono le seguenti indicazioni, distinte secondo la numerazione prevista dallo stesso art. 2427 Codice Civile, e, ricorrendone le condizioni, con le semplificazioni previste dal quinto comma dell'art. 2435-bis Codice Civile.

Sez.1 – CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO (art. 2427 n.1).

Nella valutazione delle voci di bilancio sono stati seguiti i seguenti criteri:

- La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.
- Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni.
- I costi di impianto ed ampliamento sono iscritti nell'attivo con il consenso del collegio sindacale e vengono ammortizzati in cinque anni.
- I crediti sono indicati al valore nominale, che corrisponde a quello di presumibile realizzo.
- I debiti sono indicati al loro valore nominale.
- Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale ed ammortizzate sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.
- Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate a tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, e per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti sono ridotte del 50 per cento in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.
- Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.
- I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.
- I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento.
- Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio ed è stata applicata la fiscalità

Sez. 2 - B - MOVIMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI (art. 2427 n. 2)

Non sono state applicate riduzioni di valore alle immobilizzazioni materiali ed immateriali di durata indeterminata.

Sez.2 - B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono capitalizzate ed ammortizzate in conto. La movimentazione della voce nel corso dell'esercizio è la seguente:

Codice Bilancio	B I 01
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI Immobilizzazioni immateriali
Consistenza iniziale	6.830
Incrementi	2.573
Decrementi	3.621
Arrotondamenti (+/-)	1
Consistenza finale	5.783

Sez.2 - B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I movimenti di detta sezione risultano dai prospetti che seguono:

Codice Bilancio	B II 01
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Immobilizzazioni materiali
Consistenza iniziale	15.954.655
Incrementi	3.386.496
Decrementi	310.991
Arrotondamenti (+/-)	-1
Consistenza finale	19.030.159

Codice Bilancio	B II 02
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI -Fondo ammort. immob. materiali
Consistenza iniziale	2.655.816
Incrementi	1.146.274
Decrementi	13.804
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	3.788.286

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato operato in conformità al presente piano prestabilito conforme alla normativa fiscale di cui all'art. 19 del D.M. Finanze 31.12.1988.

Più in dettaglio, le aliquote adottate sono le seguenti:

PROSPETTO ALIQUOTE AMMORTAMENTI ANNO 2013 - SISI			
CONTO	DESCRIZIONE	% ORDINARIA	VITA UTILE
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
02/01/001	SPESE IMPIANTO E AMPLIAMENTO	20,00%	5,00
02/03/002	SPESE PER SOFTWARE	20,00%	5,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
02/06/001	SERVITU' POSA CONDOTTE	0,00%	
03/01/001	TERRENI	0,00%	
03/01/002	FABBRICATI INDUSTRIALI	3,50%	28,57
03/02/001	CONDUTTURE	5,00%	20,00
03/01/003	OPERE IDRAULICHE FISSE - POZZI	2,50%	40,00
03/01/004	SERBATOI	4,00%	25,00
03/02/005	IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO	12,00%	8,33
03/02/007	IMPIANTI DESTINATI DEPUR.	8,00%	12,50
03/02/012	IMPIANTI GENERICI	12,00%	8,33
03/03/001	ATTREZZATURE	10,00%	10,00
03/03/003	MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE	20,00%	5,00
03/03/005	MOBILI E MACCHINE ORDINARIE D'UF	12,00%	8,33
03/03/009	ATTREZZATURE DI LABORATORIO	10,00%	10,00
03/04/001	AUTOMEZZI E MEZZI DI TRASPORTO	20,00%	5,00
03/04/005	COSTRUZIONI LEGGERE	10,00%	10,00

Talune immobilizzazioni materiali sono state realizzate con fondi propri o mutui contratti da questa società e con il parziale finanziamento di contributi a fondo perduto della Regione Piemonte.

Tali contributi concorrono a ridurre il peso degli ammortamenti calcolati sugli impianti per i quali gli stessi sono stati erogati, conformemente a quanto richiesto ai principi contabili (Documenti 4 e 5) e annualmente il valore degli stessi viene diminuito in ragione dell'ammortamento dei cespiti ad essi riferiti.

Nello specifico, con delibera del 18-1-2011 questo Consiglio di amministrazione ha approvato il certificato di collaudo relativo ai lavori di “*Potenziamento, ampliamento ed adeguamento al D. Lgs 152/99 dell'impianto di depurazione consortile di Canove di Govone e di completamento delle condotte fognarie consortili – lotto di completamento*” il cui quadro economico definitivo contempla una spesa complessiva di € 6.184.329

Come noto detto lotto è quello di ultimazione di una serie di interventi realizzati ai sensi dell'art. 141, comma 4, L. 388/2000 (*Piano stralcio collettamento e depurazione acque reflue urbane*) a seguito di proposta di accordo di programma tra la Regione Piemonte e il Ministero del Bilancio, Tesoro e Programmazione Economica.

L'accordo prevedeva l'attivazione di alcuni progetti riguardanti il completamento delle infrastrutture fognarie e l'adeguamento degli impianti di depurazione alle disposizioni del D.Lgs. n. 152/99 e successive modificazioni.

Il quadro finale di spesa dei succitati interventi si compendia come segue:

ANNO ULTIMAZIONE	LOTTO	IMPORTO COMPLESSIVO	CONTRIBUTI REGIONALI	% CONTRIBUTI A COPERTURA CESPITI
2007	I – I e II STRALCIO	€ 4.481.625	€ 2.342.097	52,26%
2001	II LOTTO – VASCA DENITRIFICAZIONE	€ 520.072	€ 0	0,00%
2005	III – I STRALCIO	€ 2.895.315	€ 2.141.086	73,95%
2010	IV LOTTO	€ 5.667.095	€ 3.167.339	55,89%
2003	PERIZIA SUPPL. I LOTTO	€ 170.000	€ 0	0,00%
2010/11	COMPLETAMENTO	€ 6.184.329	€ 3.481.159	56,29%
	TOTALE	€ 19.918.437	€ 11.131.681	

Gli interventi in esame sono stati realizzati, sino al 30/06/2007, dall'Azienda Consortile Ciclo Idrico di Alba Langhe e Roero che ha compendiato i seguenti interventi:

TOTALE LAVORI ULTIMATI DA ACCI				
ANNO ULTIMAZIONE	LOTTO	IMPORTO COMPLESSIVO	CONTRIBUTI REGIONALI DI COMPETENZA	% CONTRIBUTI A COPERTURA CESPITI
2007	I – I e II STRALCIO	€ 4.147.353	€ 2.167.407	52,26%
2001	II LOTTO – VASCA DENITRIFICAZIONE	€ 520.072	€ 0	0,00%
2005	III – I STRALCIO	€ 2.654.315	€ 1.962.866	73,95%
2010	IV LOTTO	€ 2.772.103	€ 1.549.328	55,89%
2003	PERIZIA SUPPL. I LOTTO	€ 170.000		0,00%
2010/11	COMPLETAMENTO	€ 277.880	€ 156.418	56,29%
	TOTALE	€ 10.541.723	€ 5.836.020	

In sede di costituzione della società SISI srl, avvenuta, come dettagliatamente specificato in premessa (pagg. 8 e 9), per scissione ramo d'azienda dell'ex Azienda Consortile Ciclo Idrico di Alba Langhe e Roero, sono stati conferiti da A.C.C.I. alla costituenda società i crediti, pari ad euro 3.964.558,91 che detta Azienda Consortile vantava nei confronti della Regione a fronte dei residuali contributi concessi ai sensi del citato art. 141, comma 4, L. 388/2000

La Regione Piemonte, di fatto, ha versato detti contributi residuali direttamente a Sisi che li ha contabilizzati a storno dei crediti nei confronti di SIPI srl per contributi regionali.

A seguito delle indicazioni emerse dalla perizia redatta nel corso del mese di febbraio 2014 dal dott. Franco Balocco di Alba relativa ai valori patrimoniali conferiti in sede di trasformazione del Consorzio Impianti Idrici in Sipi srl, si è evidenziata la necessità di apportare alla nostra società il Risconto Passivo - Fondo Contributi di € 3.964.558,91 collegato ai contributi Regionali in narrativa, non essendo di fatto venute meno le passività della società Sipi srl nei confronti di questa società. Pertanto si è proceduto alle relative operazioni patrimoniali di rettifica in entrambi i bilanci di Sipi e di Sisi.

Di seguito si rappresenta il prospetto di sintesi riferito alle opere ultimate da SISI, tra l'altro, con detti contributi residuali:

TOTALE LAVORI ULTIMATI DA SISI				
ANNO ULTIMAZIONE	LOTTO	IMPORTO COMPLESSIVO	CONTRIBUTI REGIONALI DI COMPETENZA	% CONTRIBUTI A COPERTURA CESPITI
2007	I – I e II STRALCIO	€ 334.272	€ 174.691	52,26%
2001	II LOTTO – VASCA DENITRIFICAZIONE	€ 0	€ 0	0,00%
2005	III – I STRALCIO	€ 241.000	€ 178.220	73,95%
2010	IV LOTTO	€ 2.894.992	€ 1.618.011	55,89%
2003	PERIZIA SUPPL. I LOTTO			0,00%
2010/11	COMPLETAMENTO	€ 5.906.450	€ 3.324.741	56,29%
	TOTALE	€ 9.376.714	€ 5.295.662	

Tali contributi concorrono a ridurre il peso degli ammortamenti calcolati sugli impianti per i quali gli stessi sono stati erogati, conformemente a quanto richiesto ai principi contabili (Documenti 4 e 5) e annualmente il valore degli stessi viene diminuito in ragione dell'ammortamento dei cespiti ad essi riferiti, come da seguenti prospetti:

OPERE AMPLIAMENTO COMPLETAMENTO		TITOLARIETA' DELLA GESTIONE SULLE OPERE				MODALITA' DI FINANZIAMENTO DELLE OPERE			
LOTTO DI AMPLIAMENTO/COMPLETAMENTO	IMPORTO QUADRO FINALE DELLA SPESA	OPERE IN DOTAZIONI SISI	% OPERE IN DOTAZIONE SISI	LAVORI RIFERITI EX B.L.A. IN DOTAZIONE TECNOEDIL	% LAVORI RIFERITI EX B.L.A. IN DOTAZIONE TECNOEDIL	DI CUI FINANZIATO DA MUTUO	% finanz mutuo	FINANZIAMENTO DA CONTRIBUTI REGIONE PIEMONTE	% fin contr regi
1° - 1° E 2° STRALCIO	€. 4.489.925,02	€. 3.238.091,13	72,12%	€. 1.251.833,89	27,88%	€. 2.065.827,60	46,01%	€. 2.346.372,42	52,26%
3° LOTTO - 1° STRALCIO	€. 2.940.433,69	€. 2.940.433,69	100,00%	€ -	0,00%	€. 765.984,69	26,05%	€. 2.174.449,00	73,95%
4° LOTTO	€. 5.668.119,00	€. 5.115.043,95	90,24%	€. 553.075,05	9,76%	€. 2.500.000,00	44,11%	€. 3.168.119,00	55,89%
COMPLETAMENTO	€. 6.190.791,72	€. 5.427.589,47	87,67%	€. 763.202,25	12,33%	€. 2.700.000,00	43,61%	€. 3.485.000,00	56,29%
TOTALE	€. 19.289.269,43	€. 16.721.158,24	86,69%	€. 2.568.111,20	13,31%	€. 8.031.812,29	41,64%	€. 11.173.940,42	57,93%

SISI RECUPERO QUOTA PARTE CONTRIBUTI C/ IMPIANTI AL 31/12/13 IMPIANTI REALIZZATI DA SISI		%finanz con contributo regione	TOTALE CESPITI DI SISI DOTAZIONE SISI (CUP 0)	TOTALE CESPITI DI SISI DOTAZIONE TECNOEDIL (CUP 2)	QUOTA AMMTO 2013 CESPITI UBICAZIONE 0 (IN DOTAZIONE SISI)	da cui , sugli ammortamenti DEI CESPITI CON CODICE U P 0 (IN DOTAZIONE SISI.) LA QUOTA DI UTILIZZO CONTRIB. C/IMPIANTI
codici ubicazione impianto						
5	contributo su 1° lotto	52,26%	€ 334.272,16		€ 26.741,78	€ 13.975,25
6	contributo su 3° lotto	73,95%	€ 241.000,00		€ 19.280,00	€ 14.257,56
7	contributo su 4° lotto	55,89%	€ 2.623.991,91	€ 271.000,07	€ 206.474,34	€ 115.983,51
8	contributo su completamento	56,29%	€ 5.143.247,40	€ 763.202,25	€ 403.923,95	€ 227.683,79
9	contributo su ALBANORD E ACCI	100,00%			€ 0,00	€ 0,00
11	contributo S.STEF BELBO 1° LOTTO	100,00%	€ 575.974,91		€ 46.077,99	€ 46.077,99
12	contributo PROG. 4P22COLLETT.BRA	100,00%	€ 510.000,00		€ 0,00	€ 0,00
13	contributo Fognatura PIOBESI	73,80%	€ 67.776,51		€ 1.926,59	€ 1.421,82
14	contributo Fognatura CORNELIANO	68,11%	€ 138.498,23		€ 3.417,11	€ 2.327,39
15	COMP. SSB 1° LOTTO	17,86%	€ 1.814.000,00		€ 0,00	€ 0,00
			€ 11.448.761,12	€ 1.034.202,32	€ 707.841,76	
TOT AMMORTAMENTI CESPITI PARZIALMENTE FINANZIATI DA CONTRIB REGIONALI					€ 707.841,76	
						€ 420.827,32

Sez.2 - B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Codice Bilancio	B III
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
Consistenza iniziale	15.500
Incrementi	0
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	15.500

Relativamente all'esercizio chiuso al 31.12.2013 la voce espone un saldo attivo di euro 15.500 che rappresenta la quota pari al 31% del capitale sociale della società CONSORZIO GESTORI SERVIZI IDRICI SCRL

SOCIETA'	SEDE	CAPITALE SOCIALE	UTILE	RISERVE	PATRIMONIO NETTO	QUOTA
CO.GE.SI SCRL	Cuneo	€ 50.000			€ 50.000	31,00%

Sez. 3-bis – RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI (art. 2427 n. 3 bis)

Non sono state applicate riduzioni di valore alle immobilizzazioni materiali ed immateriali

Sez. 4 - ALTRE VOCI DELL'ATTIVO (art. 2427 n. 4)

Le variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo sono le seguenti:

Codice Bilancio	CI
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE RIMANENZE
Consistenza iniziale	58.813
Incrementi	62.382
Decrementi	58.813
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	62.382

Codice Bilancio	C II 01
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI (Attivo circolante) Esigibili entro esercizio
Consistenza iniziale	7.102.873
Incrementi	12.284.732
Decrementi	13.265.862
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	6.121.743

Codice Bilancio	C II 02
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI (Attivo circolante) Esigibili oltre esercizio
Consistenza iniziale	479.401
Incrementi	3.475.032
Decrementi	288.734
Arrotondamenti (+/-)	1
Consistenza finale	3.665.700

Codice Bilancio	C IV
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE DISPONIBILITA' LIQUIDE
Consistenza iniziale	1.586.266
Incrementi	11.348.242
Decrementi	12.127.289
Arrotondamenti (+/-)	1
Consistenza finale	807.220

Codice Bilancio	D
Descrizione	RATEI E RISCONTI
Consistenza iniziale	14.774
Incrementi	12.103
Decrementi	14.774
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	12.103

Sez.4 - FONDI E T.F.R. -

Codice Bilancio	B
Descrizione	FONDI PER RISCHI E ONERI
Consistenza iniziale	5.695.562
Aumenti	862.107
di cui formati nell'esercizio	0
Diminuzioni	0
di cui utilizzati	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	6.557.669

Codice Bilancio	C
Descrizione	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO
Consistenza iniziale	240.432
Aumenti	58.118
di cui formati nell'esercizio	0
Diminuzioni	3.000
di cui utilizzati	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	295.550

Sez.4 - ALTRE VOCI DEL PASSIVO (art. 2427 n. 4)

Codice Bilancio	A I
Descrizione	PATRIMONIO NETTO Capitale
Consistenza iniziale	65.804
Incrementi	0
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	65.804

Codice Bilancio	A VII
Descrizione	PATRIMONIO NETTO Altre riserve
Consistenza iniziale	127.728
Incrementi	34.876
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	2
Consistenza finale	162.606

Codice Bilancio	A IX
Descrizione	PATRIMONIO NETTO Utile (perdita -) dell' esercizio
Consistenza iniziale	34.876
Incrementi	0
Decrementi	34.876
Arrotondamenti (+/-)	37.664
Consistenza finale	37.664

Codice Bilancio	D 01
Descrizione	DEBITI Esigibili entro l'esercizio
Consistenza iniziale	7.027.547
Incrementi	10.950.979
Decrementi	12.702.264
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	5.276.262

Codice Bilancio	D 02
Descrizione	DEBITI Esigibili oltre l'esercizio
Consistenza iniziale	8.143.341
Incrementi	1.601.000
Decrementi	1.320.542
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	8.423.799

Codice Bilancio	E
Descrizione	RATEI E RISCONTI
Consistenza iniziale	1.228.006
Incrementi	4.386.719
Decrementi	501.776
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	5.112.949

In relazione alle variazioni sopra indicate si forniscono i seguenti dettagli:

CREDITI:

Il saldo dei crediti esigibili entro l'esercizio ammonta a Euro 6.121.742,70 e le voci più rilevanti si riferiscono:

- per Euro 3.164.697,47 fatture da emettere di cui:
 - Euro 2.008.559,32 nei confronti della società TECNOEDIL S.P.A. per canoni di depurazione e fognatura insediamenti civili e rimborso quote rate mutui dei comuni facenti parte dell'area di intervento del gestore relativi all'anno 2013;
 - Euro 514.564,03 nei confronti degli insediamenti produttivi per stima canone di fognatura e depurazione relativi all'anno 2013;
 - Euro 338.025,62 nei confronti degli utenti dell'acquedotto di Santo Stefano Belbo per stima canone tariffa acquedotto, depurazione e fognatura relativi all'anno 2013;

- per Euro 2.304.013,46 nei confronti di CLIENTI tra i quali i più significativi sono rappresentati:
 - da Euro 807.277,54 nei confronti del cliente TECNOEDIL S.P.A. per stima tariffa depurazione e fognatura dei reflui civili facenti parte dell'area di intervento del gestore anno 2013, per depurazione reflui provenienti da insediamenti produttivi anno 2013;
 - da Euro 287.813,81 nei confronti del cliente FERRERO S.P.A. per tariffa depurazione e fognatura;
 - da Euro 152.258,33 nei confronti del cliente F.LLI MARTINI S.P.A. per depurazione reflui enologici;

I crediti in sofferenza si riferiscono:

- per Euro 9.659,03 al cliente GUARENE CARNI S.P.A. relativo alla tariffa depurazione reflui provenienti da insediamento produttivo, dovuta per l'anno 2008 come da fattura 9553/09 e per l'anno 2009 come da fattura 785/10 e spese legali a seguito fallimento Tribunale di Alba n. 20/2010;
- per Euro 7.822,50 alla parte residua del credito originario di Euro 22.331,25 ammessa al passivo del fallimento n. 12/2010 del cliente ALBADORO S.P.A. relativo alla tariffa depurazione reflui provenienti da insediamento produttivo, dovuta per l'anno 2008 come da fattura 901/08 e per l'anno 2009 come da fattura 869/09;

Il saldo dei crediti esigibili oltre l'esercizio ammonta a Euro 3.665.699,67 e si riferisce:

- per Euro 2.350.000,00 crediti vs. Consorzio Impianti Idrici ora SIPI s.r.l. per ammontare pari ai contributi concessi dalla Regione Piemonte per realizzazione opere di adeguamento depuratore di Govone al D.lgs 152/99 e completamento condotte fognarie consortili, come da perizia asseverata.
- per Euro 1.124.672,04 crediti vs. Consorzio Impianti Idrici ora SIPI s.r.l. per ammontare pari ai contributi concessi dalla Regione Piemonte per realizzazione opere di ampliamento ed adeguamento dell'impianto di depurazione di Govone al D.lgs 152/99, come da perizia asseverata.
- per Euro 179.619,52 contributi concessi dalla Regione Piemonte ai sensi L.R. 18/84 e L.R. 13/97 per l'esecuzione dei lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione di S.Stefano Belbo (1^ lotto 1^ stralcio) al D.lgs 152/99 e lavori di rifacimento tratti di fognatura del comune di Piobesi d'Alba.
- per Euro 11.408,11 a depositi cauzionali versati all' ENEL, alla REGIONE alla PROVINCIA ed alla TECNOEDIL per attraversamenti con condotte fognarie e per contratti di fornitura.

DISPONIBILITA' LIQUIDE:

I saldi sono i seguenti:

	31/12/2012	31/12/2013	VARIAZIONI
BANCA C/C ORD.	€ 1.584.427,51	€ 805.077,31	-€ 779.350,20
BANCA C/C VINC.	€ 750,68	€ 500,30	-€ 250,38
CASSA	€ 1.088,06	€ 1.641,95	€ 553,89
TOTALE	€ 1.586.266,25	€ 807.219,56	-€ 779.046,69

PATRIMONIO NETTO: oltre al sopraccitato aumento di capitale sociale, presenta un incremento di Euro 37.664 derivante dall'utile di esercizio.

DEBITI:

Il saldo dei debiti esigibili entro l'esercizio ammonta a Euro 5.276.261,95, i debiti di importo più rilevante si riferiscono:

- per Euro 2.235.118,65 fatture da ricevere di cui Euro 1.477.753,82 nei confronti del CONSORZIO IMPIANTI IDRICI (ora SIPI SRL) per rimborso rate mutui CASSA DDPP pos. 4418996-4383509 anni 2008-2013 (rata annua mutui € 233.088,09) e per rimborso oneri di gestione anno 2013
- per Euro 2.193.508,44 nei confronti di FORNITORI e gli importi maggiormente significativi sono costituiti dai seguenti:
 - da Euro 1.045.942,81 del fornitore EGEA COMMERCIALE S.P.A. per fornitura energia elettrica agli impianti di depurazione di Govone, di Santo Stefano Belbo ed agli impianti sollevamento;
 - da Euro 233.786,73 nei confronti del fornitore S.T.R. S.R.L. per trattamento fanghi e smaltimento vaglio periodo settembre-dicembre 2013;
 - da Euro 186.344,30 nei confronti del fornitore TECNOEDIL S.P.A. per manutenzione straordinaria acquedotto di S.Stefano Belbo e fognatura di Alba;

Il saldo dei debiti esigibili oltre l'esercizio ammonta a Euro 8.423.799,21 e si riferisce alla quota in conto capitale dei mutui in capo a questa Società di cui:

- Euro 285.413,82 per debito residuo nei confronti della nei confronti della Cassa di Risparmio di Bra contratto per finanziare la quota spesa pari a euro 2.500.000,00 carico della società per i lavori di potenziamento, ampliamento e adeguamento al Decreto Legislativo n. 152/99 dell'impianto consortile di depurazione sito in frazione Canove di Govone e del completamento delle condotte

fognarie consortili – 4° Lotto. Il mutuo ha decorrenza 01/01/2005 - 31/12/2014 e tasso variabile Euribor 6 mesi + 0,9

- Euro 1.653.734,56 per debito residuo nei confronti della Cassa di Risparmio di Bra. contratto per finanziare la quota spesa pari a euro 2.700.000,00 carico della società per i lavori di potenziamento, ampliamento e adeguamento al Decreto Legislativo n. 152/99 dell'impianto consortile di depurazione sito in frazione Canove di Govone e del completamento delle condotte fognarie consortili – lotto di completamento. Il mutuo ha decorrenza 01/01/2007 - 31/12/2021 e tasso variabile Euribor 6 mesi + 0,6
- Euro 797.289,91 per debito residuo nei confronti della Cassa di Risparmio di Bra. contratto per finanziare la quota spesa pari a euro 1.000.000,00 carico della società per lavori di manutenzione straordinaria di adeguamento al Decreto Legislativo n. 152/99 dell'impianto consortile di depurazione sito in Santo Stefano Belbo. Il mutuo ha decorrenza 01/01/2010 - 31/12/2024 e tasso fisso del 4,70%.
- Euro 1.375.321,61 per debito nei confronti della Cassa di Risparmio di Bra. contratto per finanziare la quota spesa pari a euro 1.490.000,00 carico della società per lavori di adeguamento dell'impianto consortile di depurazione sito in Santo Stefano Belbo – 1^ lotto completamento. Il mutuo ha decorrenza 01/01/2012 - 31/12/2026 e tasso fisso del 4,35%.
- Euro 1.559.938,68 per debito nei confronti della Cassa di Risparmio di Bra. contratto per finanziare la quota spesa pari a euro 1.600.000,00 carico della società per lavori di adeguamento rete fognaria in corso Europa e località San Cassiano – 1^ lotto ed estendimento rete fognaria in Loc. Argantino - 2^ lotto nel Comune di Alba. Il mutuo ha decorrenza 01/01/2013 - 31/12/2028 e tasso variabile Euribor 3 mesi + 3,5.
- per Euro 1.168.626,86 al debito residuo nei confronti del Comune di Alba per la quota dei mutui contratti dal Comune per la gestione della fognatura e trasferiti a questa società in sede di conferimento.
- Euro 1.098.593,31 nei confronti della società SIPI s.r.l. per la quota in conto capitale del mutuo CASSA DD.PP. a finanziamento della quota-spesa pari a € 2.065.827,60 per i lavori di potenziamento, ampliamento e adeguamento al Decreto Legislativo n. 152/99 dell'impianto consortile di depurazione sito in frazione Canove di Govone e del completamento delle condotte fognarie consortili – 1° Lotto. Il mutuo ha decorrenza 01/01/2002 - 31/12/2021 e tasso fisso del 5,50%.

- per Euro 483.880,46 nei confronti della società SIPI srl per la quota in conto capitale del mutuo CASSA DD.PP. a finanziamento della quota-spesa pari a € 785.000,00 per i lavori di potenziamento, ampliamento e adeguamento al Decreto Legislativo n. 152/99 dell'impianto consortile di depurazione sito in frazione Canove di Govone e del completamento delle condotte fognarie consortili – 3° Lotto. Il mutuo ha decorrenza 01/01/2004 - 31/12/2023 e tasso fisso del 4,80%.

Entrambi i sopraccitati mutui sono stati conferiti dall'Azienda Consortile Ciclo Idrico a questa società in sede di costituzione. Non essendo stato possibile perfezionare l'istituto della novazione soggettiva nei confronti della Cassa DDPP, SIPI srl ha mantenuto formalmente il mutuo nei confronti dell'istituto di credito e, contestualmente, ha rilevato il credito verso il soggetto gestore (SISI Srl)

ALTRI FONDI:

La posta B3) del Passivo (Fondi per rischi e oneri – altri) comprende il FONDO RIPRISTINO IMPIANTI IN DOTAZIONE, che è costituito dagli accantonamenti effettuati in relazione ai vincoli di legge e di convenzioni gravanti sulla società quale concessionaria delle infrastrutture idriche di proprietà del consorzio Impianti Idrici (ora SIPI srl).

In particolare, come già accennato in narrativa, a seguito della scissione del proprio ramo d'azienda, ACCI è rimasto proprietario del depuratore sito in Comune di Govone, località Canove nonché degli altri impianti e reti consortili, in osservanza dell'art. 143, comma 1° del D.Lgs. n. 152 del 2006 e dell'art. 113, comma 2° del T.U. Enti locali e salvo l'obbligo di mettere tali beni a disposizione delle società di gestione, affidandoli a quest'ultime in concessione d'uso, così come previsto dall'art. 153 del d.lgs. 152/2006, che così dispone:

- 1. Le infrastrutture idriche di proprietà degli enti locali ai sensi dell'articolo 143 sono affidate in concessione d'uso gratuita, per tutta la durata della gestione, al gestore del servizio idrico integrato, il quale ne assume i relativi oneri nei termini previsti dalla convenzione e dal relativo disciplinare.*
- 2. Le immobilizzazioni, le attività e le passività relative al servizio idrico integrato, ivi compresi gli oneri connessi all'ammortamento dei mutui oppure i mutui stessi, al netto degli eventuali contributi a fondo perduto in conto capitale e/o in conto interessi, sono trasferite al soggetto gestore, che subentra nei relativi obblighi. Di tale trasferimento si tiene conto nella determinazione della tariffa, al fine di garantire l'invarianza degli oneri per la finanza pubblica.*

Con delibera del 29/10/2007 l' Autorità d'Ambito n. 4 "Cuneese" ha approvato l'*Addendum al disciplinare tecnico gestionale* e la *"Convenzione - tipo e relativo Disciplinare di regolazione dei rapporti tra l'Autorità d'Ambito e i Soggetti gestori (art. 9 comma 2 L.R. 13/97)"*

L'art. 13 della richiamata *"Convenzione -tipo"* prevede, tra l'altro, che *"Al gestore è dato l'uso dei beni, ivi compresi opere ed impianti , necessari all'erogazione del servizio. ... Il gestore garantisce l'efficienza degli impianti e delle apparecchiature...apportandovi le migliorie e le sostituzioni necessarie, con obbligo al venir meno della gestione di trasferirli in conformità al presente atto."*

L'art. 21 della *"Convenzione -tipo"* prevede, tra l'altro, che *"...alla cessazione del rapporto ...i beni necessari alla gestione del servizio sono trasferiti senza oneri o corrispettivi all'Autorità d'Ambito o ad altri dalla stessa indicati, in buono stato di conservazione o ripristino e comunque in condizioni idonee all'uso cui sono destinati e al buon funzionamento del servizio."*

Pertanto le infrastrutture idriche di proprietà del Consorzio Impianti Idrici (ora SIPI srl) dovranno essere restituite, al termine della concessione, in efficienza e quindi, a mente dell'art. 2561 c.c., sorge in capo a questa società, a fronte del risarcimento che dovrà presumibilmente pagare al termine della concessione, il diritto ad effettuare gli ammortamenti sui beni ricevuti in dotazione, il cui valore, in capo al concedente, è pari ad € 38.406.421,88.

Inoltre, ai sensi del comma 8 dell'art.142 del T.U. imposte sui redditi, *"Per le aziende date in affitto o in usufrutto le quote di ammortamento sono deducibili nella determinazione del reddito dell'affittuario o usufruttuario. Le quote di ammortamento sono commisurate al costo originario dei beni quale risulta dalla contabilità del concedente e sono deducibili fino a concorrenza del costo non ancora ammortizzato"*.

L'accantonamento per gli anni 2011 e 2012, rispettivamente pari ad € 1.278.624,00 e ad € 1.279.641,88 è stato calcolato in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2426 comma 1 punto 2 del codice civile" ed in conformità alla circolare Agenzia Entrate n. 26/E del 20 giugno 2012, in ragione dei coefficienti di ammortamento stabiliti per il settore di appartenenza del concedente (e nello specifico previsti al gruppo XVII – Industrie dell'energia elettrica, del gas e dell'acqua – specie 3 a – Distribuzione di acqua potabile e non potabile, applicati nella misura ordinaria.

L'accantonamento per l'anno 2013 è stato calcolato in € 862.117,00 in ragione della vita utile dei cespiti, rideterminata in conformità alla vita utile regolatoria prevista dall'art. 18.2 dell'allegato A alla deliberazione AEEGSI 27 dicembre 2013 643/2013/R/IDR, come dall'allegato prospetto.

CATEGORIA CESPITE	Imp_acquisto_cepiti in dotazione SISI	%AM.TO ADOTTATA 2012	amm.to 2012	Ammortamento contributo 2012	%AM.TO ADOTTATA 2013	amm.to 2013	Ammortamento contributo 2013
Fabbricati destinati all'industria	€ 4.418.006,05	3,5%	€ 154.630,22	€ 1.492,17	2,5%	€ 110.450,16	€ 1.065,84
Costruzioni leggere	€ 1.650,00	10,0%	€ 165,00	€ -	10,0%	€ 41,25	€ -
Opere idrauliche fisse	€ 2.334.741,31	2,5%	€ 56.507,08	€ 29.477,31	2,5%	€ 56.507,08	€ 29.477,31
Condutture Totale	€ 13.568.252,48	5,0%	€ 688.643,90	€ 20.008,10	2,5%	€ 344.692,22	€ 10.046,00
Impianti sollevamento	€ 143.025,72	12,5%	€ 17.970,85	€ -	12,5%	€ 12.427,38	€ -
Impianti depuraz acque reflue	€ 7.628.006,65	8,5%	€ 646.164,15	€ 255.978,42	8,5%	€ 626.865,79	€ 255.973,90
Servitù posa condotta	€ 107.027,11	0,0%	€ -	€ -	0,0%	€ -	€ -
Sfioratore Mbgliazzo	€ 748.006,01	5,0%	€ 37.400,30	€ 37.400,30	5,0%	€ 37.400,30	€ 37.400,30
Totale Immobilizz in corso e accor	€ 779.447,09	0,0%	€ -	€ -		€ -	
Totale Impianti Generici	€ 172.443,58	10,0%	€ 22.516,69	€ -	5,0%	€ 7.696,59	
Totale Terreni	€ 574.553,95	0,0%	€ -	€ -		€ -	
Totale complessivo	€ 30.475.159,95		€ 1.623.998,19	€ 344.356,31		€ 1.196.080,77	€ 333.963,35
			acc. F. riprist 2012	€ 1.279.641,88		acc. F. riprist 2013	€ 862.117,42
						DIFFERENZA 2013-2012	€ 417.524,46

RISCONTI PASSIVI

La posta rileva contributi erogati dalla Regione Piemonte a questa società a seguito di Accordo di Programma quadro (APQ) per la tutela delle acque e la gestione delle risorse idriche; l'importo di detti contributi da riscontare ammonta, al 31/12/2013 ad euro 5.039.288 e come dettagliato nella precedente "Sez.2 - B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI", viene diminuito in ragione della quota di ammortamento dei cespiti dagli stessi parzialmente finanziati.

Sez. 5 – ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE (art. 2427 n. 5)

Relativamente all'esercizio chiuso al 31.12.2013 la società partecipa alle seguenti società e con le seguenti quote:

SOCIETA'	SEDE	CAPITALE SOCIALE	UTILE	RISERVE	PATRIMONIO NETTO	QUOTA
CO.GE.SI SCRL	Cuneo	€ 50.000			€ 50.000	31,00%

I dati relativi al patrimonio e all'utile di tale società alla data di redazione del presente bilancio non sono ancora disponibili in quanto non è ancora stato approvato il primo bilancio di esercizio della società in narrativa.

Sez. 6 – CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI, E DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI (art. 2427 n. 6)

I debiti di durata superiore ai cinque anni sono stati illustrati nel punto precedente sezione 4.

SUDDIVISIONE PER AREE GEOGRAFICHE

Tra i crediti si trova un residuo spettante alla società da parte dei clienti per complessivi Euro 2.304.013,46 di cui i più rilevanti così suddivisi geograficamente:

- aventi sede in Piemonte per Euro 2.304.013,46 dei quali Euro 323.948,98 per clienti aventi sede nella Provincia di Asti, Euro 5.177,82 per clienti aventi sede nella Provincia di Alessandria, Euro 1.476,86 per clienti aventi sede nella Provincia di
- Torino ed i restanti aventi sede nella Provincia di Cuneo.
- aventi sede in Emilia Romagna in Provincia di Forlì per Euro 9.075,00

Tra i debiti si trova un residuo spettante ai fornitori da parte della società per complessivi Euro 2.193.508,44 di cui i più rilevanti sono così suddivisi geograficamente:

- aventi sede in Piemonte per Euro 1.955.953,23 dei quali Euro 50.003,16 per fornitori aventi sede nella Provincia di Asti, Euro 35.157,96 per fornitori aventi sede nella Provincia di Alessandria Euro 9.416,26 per fornitori aventi sede nella Provincia di Torino, Euro 885,94 per fornitori aventi sede nella Provincia di Biella ed i restanti Euro 1.860.489,91 per fornitori aventi sede nella Provincia di Cuneo;
- aventi sede in Lombardia per Euro 82.750,86 di cui in Provincia di Milano per Euro 69.480,27, in Provincia di Brescia per Euro 9.490,79, in Provincia di Bergamo per Euro 91,59, in Provincia di Varese per Euro 1.306,17 ed in Provincia di Pavia per Euro 2.381,44;
- aventi sede nel Lazio in Provincia di Roma per Euro 7.621,51
- aventi sede in Friuli in Provincia di Udine per Euro 109.206,24
- aventi sede in Trentino in Provincia di Bolzano per Euro 37.820,00

Sez. 6 bis – VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI (art. 2427 n. 6 bis)

Non si rileva alcuna operazione in cambi valutari e pertanto non si sono registrati effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Sez. 6 ter– CREDITI E/O DEBITI RELATIVI AD OPERAZIONI CHE PREVEDONO L'OBBLIGO PER L'ACQUIRENTE DI RETROCESSIONE A TERMINE (art. 2427 n. 6 ter)

Non vi sono crediti e/o debiti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Sez. 7 bis – ANALISI DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO (art. 2427 n. 7 bis)

Le voci di patrimonio netto vengono rappresentate nel seguente prospetto al fine di specificare analiticamente la loro origine, la possibilità di utilizzazione e distribuibilità

VOCI	Risultato dell'esercizio	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Totale
Alla fine dell'esercizio 2009 (31/12/2009)	€ 10.028	€ 61.185	€ 19.204		€ 90.417
Aumento capitale sociale anno 2010		€ 4.619			
Risultato d'esercizio 2010	€ 66.230				
Destinazione del risultato dell'esercizio 2010					
- Attribuzione di dividendi (€ per quota)					
- Altre destinazioni:					
- a copertura perdite a riportare					
- a riserva legale					
Alla fine dell'esercizio 2010 (31/12/2010)	€ 66.230	€ 65.804	€ 29.232		€ 161.266
Risultato d'esercizio 2011	€ 32.267				
Destinazione del risultato dell'esercizio 2011					
- Attribuzione di dividendi (€ per quota)					
- Altre destinazioni:					
- a copertura perdite a riportare					
- a riserva legale					
Alla fine dell'esercizio 2011 (31/12/2011)	€ 32.267	€ 65.804	€ 95.462		€ 193.533
Risultato d'esercizio 2012	€ 34.876				
Destinazione del risultato dell'esercizio 2012					
- Attribuzione di dividendi (€ per quota)					
- Altre destinazioni:					
- a copertura perdite a riportare					
- a riserva legale					
Alla fine dell'esercizio 2012 (31/12/2012)	€ 34.876	€ 65.804	€ 127.729		€ 228.410
Risultato d'esercizio 2013	€ 37.664				
Destinazione del risultato dell'esercizio 2013					
- Attribuzione di dividendi (€ per quota)					
- Altre destinazioni:					
- a copertura perdite a riportare					
- a riserva legale					
Alla fine dell'esercizio 2013 (31/12/2013)	€ 37.664	€ 65.804	€ 162.606		€ 266.074

Sez. 8 – AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE (art. 2427 n. 8)

Non vi sono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Sez.11 – PROVENTI DA PARTECIPAZIONI (art. 2427 n. 11)

Non vi sono proventi da partecipazioni.

SEZ.16 BIS – COMPENSI REVISORE CONTABILE (art. 2427 n. 16 bis)

L'importo totale dei corrispettivi corrisposti ai revisori per le funzioni di Collegio Sindacale e revisione è pari ad € 16.500,00.

Sez. 18 AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI O TITOLI O VALORI SIMILI – (art. 2427 n. 18)

La nostra Società, in quanto società a responsabilità limitata, non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni o titoli o valori simili.

Sez. 19 STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA' – (art. 2427 n. 19)

Non vi sono strumenti finanziari emessi

Sez. 19 bis – FINANZIAMENTI ALLA SOCIETA' DA PARTE DEI SOCI (art. 2427 n. 19 bis)

I soci non hanno effettuato finanziamenti alla Società.

Sez. 20 e 21 – PATRIMONI DESTINATI IN VIA ESCLUSIVA AD UNO SPECIFICO AFFARE (art. 2427 nn. 20 e 21)

La Società non ha costituito patrimoni destinati in via esclusiva ad uno specifico affare ed altresì non ha stipulato contratti relativi al finanziamento di specifici affari.

Sez. 22 – OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA (art. 2427 n. 22)

La Società non ha in essere operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto.

Sez. 22 bis – OPERAZIONI REALIZZATE CON LE PARTI CORRELATE (art. 2427 n. 22 BIS)

Non vi sono operazioni realizzati con le parti correlate.

Sez. 22 ter – NATURA E OBIETTIVO ECONOMICO DI ACCORDI NON RISULTATI DALLO STATO PATRIMONIALE (art. 2427 n. 22 TER)

Non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale aventi natura od obiettivi economici.

Punti 3 e 4 art. 2428 comma 3

La società non possiede alla data del 31.12.2013 (data di fine periodo) proprie quote, né azioni o quote di società controllanti. Né ne ha possedute o movimentate nel corso dell'esercizio 2013.

Nulla pertanto da rilevare ai fini dell'art. 2428 comma 2 punti 3 e 4 del C.C.

La Società avendo fornito nella suddetta nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2428 comma 3 n.3 e 4 è esonerata dalla redazione della relazione sulla gestione come previsto dall'art. 2435 bis comma 6.

Il Consiglio di Amministrazione propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a Euro 37.664 a riserva legale.

Confidiamo di aver fornito le necessarie informazioni sui dati di bilancio, in modo che l'Assemblea possa avere adeguati strumenti di valutazione.

Alba, li 31/03/2014

IL PRESIDENTE
Rag. Gian Piero MORETTO

